

N. 24/2011

del 16.06.2011

Nota informativa a cura della Segreteria Nazionale
FIGISC/ANISA CONFCOMMERCIO - Piazza G.G. Belli, 2 - 00153 Roma
Presidenti Nazionali: FIGISC - LUCA SQUERI - ANISA - STEFANO CANTARELLI
Segretario Nazionale FIGISC ANISA: FABRIZIO PARROTTA -
Telefono: 06 5866351 - Fax 06 58331724
e-mail : figisc@confcommercio.it anisa@confcommercio.it - sito internet: www.figisc.it

pagine 4

LUCA SQUERI RIELETTO PRESIDENTE NAZIONALE

L'assemblea nazionale della FIGISC Confcommercio - primo sindacato dei gestori degli impianti di distribuzione carburanti - ha riconfermato, alla unanimità e per acclamazione, alla carica di Presidente Nazionale per il quadriennio 2011 - 2014 **Luca SQUERI** - che ha già ricoperto la carica per i due precedenti mandati -, procedendo nel contempo alla elezione del Consiglio Nazionale, del Collegio dei Revisori del conto e di quello dei Probiviri.



Nel riconfermare la piena fiducia al Presidente, l'assemblea ha espresso il suo consenso e sostegno alla proposta di una terza via, alternativa ad iniziative che altro non fanno che aumentare la confusione sulle vere priorità del settore ed a creare illusorie aspettative, ed al mantenimento di uno *status quo* che non è più sostenibile per la Categoria.

(continua in seconda pagina) →

I COMPONENTI DEL CONSIGLIO NAZIONALE E DEI COLLEGI

Tra gli adempimenti previsti dallo Statuto, l'assemblea nazionale di ieri ha provveduto altresì ad eleggere il Consiglio Nazionale, il Collegio dei Revisori del conto ed il Collegio dei Probiviri.

(continua in seconda pagina) →

MASSIMO NAZIONAL SCOORDINAMENTO (E COSE NON DETTE)

Almeno sei disegni di legge di riforma del settore - pressoché eguali - girano per il Parlamento, il Governo annuncia una sua riscrittura dei vecchi testi, le polemiche sui prezzi non si sopiscono; nel settore non ci si parla, oppure si cerca di cogliere pretesti per non parlare.

(continua in terza pagina) →

ANISA - 22 GIUGNO: ASSEMBLEA NAZIONALE E CONSIGLIO DIRETTIVO

Il giorno **22 giugno 2011, ore 11,00**, a **San Donato Milanese (MI)**, presso **Hotel Crowne Plaza** (ex Motel Agip), area di servizio San Donato Est, è convocata l'Assemblea annuale dei soci ANISA.

(continua in quarta pagina) →

**LUCA SQUERI RIELETTO
PRESIDENTE NAZIONALE**
(segue dalla prima pagina)

Serve – questo l'orientamento della FIGISC – un percorso di confronto con Governo, Istituzioni ed industria petrolifera, che coniughi il necessario cambiamento del sistema distributivo e misure immediate di tutela della Categoria, e che punti ad una rivisitazione dei rapporti contrattuali e degli strumenti economici che finora hanno regolato le relazioni dei Gestori con la filiera distributiva, ormai logorati e resi obsoleti dal cambiamento e dalle distorsioni del mercato.

**I COMPONENTI DEL CONSIGLIO
NAZIONALE E DEI COLLEGI**
(segue dalla prima pagina)

Gli eletti al **Consiglio Nazionale** sono i seguenti:

- 1) Roberto **AMBROSETTI**
- 2) Pasquale **ANGELUCCI**
- 3) Wolfgang **ANGHERER**
- 4) Walter **BAGGIO**
- 5) Daniele **BARBONI**
- 6) Bruno **BEARZI**
- 7) Giampiero **BINDO**
- 8) Graziano **BOSSI**
- 9) Carlo **BURATTO**
- 10) Stefano **CAMPAZZI**
- 11) Ivano **CASOLO**
- 12) Paolo **CASTELLANA**
- 13) Franco R. **CERASOLI**
- 14) Roberto **CIMINI**
- 15) Edoardo **CRISPO**
- 16) Franco **DENISE**
- 17) Mauro **DI ILIO**
- 18) Luciano **DI SIMONE**
- 19) Sergio **FIUMAROLI**
- 20) Sebastiano **FONTANA**
- 21) Fausto **FORNACCIARI**
- 22) Salvatore **GARAU**
- 23) Giulio **GUGLIELMI**
- 24) Daniela **MARONI**
- 25) Alessandro **MICHELI**
- 26) Maurizio **MICHELI**
- 27) Giuseppe **MILAZZO**

- 28) Marino **MILIGHETTI**
- 29) Vincenzo **MOSELLA**
- 30) Elisa **NASONTE**
- 31) Giovanni **NOCERINO**
- 32) Gian Paolo **OLIA**
- 33) Alessandro **PALMIERI**
- 34) Antonino **PEDÀ**
- 35) Vincenzo **PEZZUTO**
- 36) Andrea **PITTI**
- 37) Nicola **ROMANO**
- 38) Sante **SCARANELLO**
- 39) Maurizio **SQUILLACI**
- 40) Gastone **VICARI**
- 41) Giovanni **VILLANI**
- 42) Maria Letizia **ZIGNANI**



Premiazione del Vicepresidente Santo MIGLIORISI per i suoi 40 anni di attività nella Federazione

Componenti del **Collegio dei Proviviri** sono stati eletti:

Componenti effettivi:

Euro **RUOCCO**
Giuseppe **ELIA**
Claudio **FOSSATI**

Componenti supplenti:

Pio **TRAINI**
Antonio **TRAVISANO**

Il **Collegio dei Revisori** è così composto:

Componenti effettivi:

GEBBIA
GORI
FOLLINA

Componenti supplenti:

FUMAGALLI
GALLI

MASSIMO NAZIONAL SCOORDINAMENTO (E COSE NON DETTE) (segue dalla prima pagina)

Si polemizza se si cercano di fare passi concreti - perché tutti dovrebbero rimanere al palo in attesa di miracolose ed improbabili ricette - per mitigare la palude in cui sono costretti ogni giorno a sguazzare i Gestori, invocando, a turno, ora un'unità che però si è picconata senza una piega, ora "*gloriosi*" passati che, in ogni caso, non appartengono a chi li invoca.

Massimo nazional scoordinamento del tutti contro tutti, insomma, in una sagra a spiarle sempre più grosse per aumentare l'intensità di una confusione e di una prova di forza che non porta a nessun probabile ragionevole approdo.

La proposta di "*Libera la benzina*", con una serie di sillogismi sbrigativi ed infondati sui prezzi, scioglie il nodo delle contraddizioni del mercato (il doppio prezzo di cessione, l'impossibilità del Gestore di competere, la proprietà degli investimenti e del marchio), senza neppure cercare di allentarlo, ma semplicemente tagliandolo con due secchi colpi di spada: divisione della filiera da un lato ed abolizione dell'esclusiva dall'altro.

Senza chiarire come e dove sono traslati i costi veri del sistema (quelli che riguardano il 90 % dei quantitativi venduti sulla rete), senza affrontare la questione di come si risolve da un lato la dismissione degli investimenti e dall'altro la loro eventuale acquisizione, la soluzione indicata è quella di una sorta di esproprio, in cui semplicemente e senza la minima ombra di un dubbio gli investimenti sono di chi detiene nel giorno della Liberazione la gestione dell'impianto e che da quel giorno ne assumerebbe integralmente i diritti economici e commerciali nel "*libero mercato*".

Abbiamo già detto perché - fermamente ritenendo che il sistema ha fatto il suo tempo e che il Gestore non può più essere macinato ancora dentro le contraddizioni così

plateali che un sistema produce prima della sua implosione - non possiamo riconoscerci dentro metodi e contenuti di "*Libera la benzina*". Non certo, come alcune pietose dietrologie prospettano, per le "*vicende politico/personali*" dei nostri dirigenti, piuttosto che per presunte rivalse su "*divergenze tattiche del passato*", o semplicemente per volontà di "*mettersi trasversalmente*" alle invenzioni di altri.



Ma perché riteniamo che quella proposta sia rabberciata, semplicistica e contraddittoria per gli estremi che sostiene di poter conciliare, vagamente anticostituzionale, volutamente "*furba*" sia per quanto promette ai Gestori, sia per aver coinvolto, con la scusa del prezzo, consumatori e Parlamento nella resa dei conti interna al settore, e, soprattutto, pericolosa per la Categoria, che espone al classico balzo senza rete nel buio.

Certo, i suoi promotori si fanno forti di avere raccolto centinaia di migliaia di firme e di avere ottenuto l'appoggio di settanta parlamentari.

Ma ricordiamo che ai cittadini "*comuni*", tuttavia, è stata chiesta una firma per diminuire il prezzo della benzina, promettendo che "*l'uovo di Colombo*" - al di là dei tecnicismi che all'uomo della strada non interessano - avrebbe fatto risparmiare ad ognuna dei venticinque milioni di famiglie dello Stivale 450 euro "*tra effetti diretti ed indiretti*", un risultato ottenibile solo se i

carburanti (dal primo all'ultimo dei 44 miliardi di litri che si consumano in un anno in rete ed extrarete) diminuissero mediamente di ben 26 centesimi di euro al litro.

Né si è spiegato ai cittadini "*comuni*" come mai finora – se le cose sui prezzi sono e fossero sempre state come le raccontano oggi! – o non se ne siano mai accorti o non abbiano mai voluto raccontare ai consumatori le "*porcherie nascoste*" del sistema distributivo dei carburanti, gettando così una passibile ombra di "*pentitismo tardivo*" su tutta la Categoria.



Ai Parlamentari – sollecitati, ben più che dalla fatica di approfondire lo stato reale del sistema distributivo, dalla voglia di risolvere una volta per tutte la questione dei prezzi (che ha durevole e grande impatto mediatico) facendola risolvere dalle baruffe interne al settore -, si sono ben guardati dallo spiegare i nodi giuridici ed i concreti meccanismi economici e commerciali che lo caratterizzano.

Ai Gestori, infine, non è stato detto come si può rimanere contemporaneamente nel comodato e nella libertà di mercato, né cosa voglia dire un contratto che "*valorizzi il valore degli investimenti e del marchio*", né cosa vuol dire pagare una "*commissione per remunerare l'Acquirente Unico*". Né è stato detto che la libertà, ovvero il rischio totale del mercato, si conquista o facendo investimenti o pagando i corrispondenti diritti, né che il "*libero mercato*" è quello di tutti contro tutti per conquistare erogati al prezzo più basso, fuori da ogni logica di solidarietà di Categoria, fuori da ogni lo-

gica di diritti e dentro tutte le logiche di rischio.

I grandi risultati di questa "*gioiosa macchina da guerra*" sembrerebbero, dunque, assai più il risultato di un abuso della pubblica credulità: di tanti cittadini, di Parlamentari e di Gestori che vi hanno creduto perché tratti in errore o sollecitati in aspettativa da dubbie promesse e da troppe cose taciute.

ANISA – 22 GIUGNO: ASSEMBLEA NAZIONALE E CONSIGLIO DIRETTIVO (segue dalla prima pagina)

L'ordine del giorno dell'Assemblea è il seguente:

- ✓ approvazione bilancio;
- ✓ rapporti con le Compagnie Petrolifere;
- ✓ trattative economiche e loro applicazione;
- ✓ andamento vendite e politiche di *pricing*;
- ✓ varie ed eventuali.

Al termine dei lavori dell'assemblea i partecipanti componenti del Consiglio Direttivo Nazionale sono pregati di trattenersi per una riunione del medesimo.



Stefano Cantarelli, Presidente ANISA